



Attività 4

Photovoice: metodologia

Photovoice è una metodologia di ricerca qualitativa e uno strumento di intervento sociale che utilizza la fotografia come mezzo per dare voce alle comunità, ai gruppi marginalizzati o alle persone che normalmente non avrebbero l'opportunità di esprimere la propria visione del mondo.

Origini e filosofia (5–7 min)

Sviluppata negli anni '90 da Caroline Wang e Mary Ann Burris, questa metodologia si basa su tre pilastri fondamentali:

- Empowerment delle persone
- Pedagogia critica di Paulo Freire
- Fotografia documentaria femminista



PhotoVoice_Stats_to_
Stories.mp4

check the voice file

Vantaggi

- Dà voce a chi normalmente non ne ha
- Crea consapevolezza critica
- Genera dati visivi potenti
- Facilita il dialogo e il cambiamento sociale
- Accessibile a persone con diversi livelli di alfabetizzazione

Come utilizzarlo

1. Preparazione

- Identificare quale tipologia si intende applicare: **foto personali** reali o immagini dal **web**
- Dividere tutti i partecipanti in gruppi: di solito 7–10 persone
- Spiegare il tema (ma le problematiche legate al cambiamento climatico dovrebbero essere un pre requisito) oppure gli obiettivi da esplorare. Ad esempio:
 - Cambiamenti ambientali che costringono le persone a spostarsi
 - Mezzi di sussistenza perduti (agricoltura, allevamento, pesca)
 - Percorsi migratori
 - Famiglie e comunità sfollate
 - insicurezza alimentare
- Fornire fotocamere o utilizzare smartphone // fornire o cercare immagini in rete

Vantaggi/svantaggi dell'uso di immagini dal web

- ✓ Accessibile – non servono fotocamere
- ✓ Veloce – può essere svolto in un'unica sessione
- ✓ Educativo – utile per conoscere la tematica
- ✓ Prospettiva globale – permette di vedere contesti diversi
- ✓ Sicuro – nessun rischio di riattivare traumi in chi ha vissuto direttamente l'esperienza

Limiti da riconoscere

- ⚠ Non sono le loro storie – si perde la forza narrativa personale
- ⚠ Questioni etiche – non si conoscono consenso e contesto delle foto originali
- ⚠ Coinvolgimento minimo – i partecipanti non creano, ma selezionano
- ⚠ Possibile pregiudizi – le immagini mediatiche mostrano spesso solo momenti drammatici

Attività con foto originali personali

I partecipanti scattano o portano foto personali reali che rappresentano la loro esperienza legata al tema scelto. Di solito si concedono alcune settimane per documentare la propria realtà e visione del tema.

Discussione di gruppo

Incontri in cui i partecipanti:

- Condividono le proprie foto
- Raccontano le storie dietro le immagini
- Discutono i significati: quali emozioni o domande suscitano queste immagini/foto?
- Individuano temi comuni: condivisione di idee

ATTIVITÀ: l'acronimo **SHOWED** è spesso utilizzato per guidare la discussione:

S – See (Vedere):

Cosa vedi nella foto? Spiega le ragioni della tua scelta: a cosa ti fa pensare l'immagine? A quale ricordo, idea o esperienza personale ti rimanda? Quali emozioni suscita (tristezza, speranza, preoccupazione, curiosità)? Quale dettaglio cattura per primo la tua attenzione e perché?

H – Happening (Cosa sta accadendo):

Cosa sta realmente succedendo? Quale storia racconta questa immagine su clima e migrazioni (es. siccità, inondazioni, tempeste, deforestazione, ondate di calore)? Cosa mostra sulla migrazione (movimento, sfollamento, luoghi abbandonati, rifugi temporanei, resilienza)?

O – Our understanding (La nostra riflessione):

In che modo questo si collega alle nostre vite? Cosa ha reso significativa per te questa immagine? Perché ti sei sentito/a connesso/a a essa? Perché è significativa a livello personale? Cosa ti aiuta a comprendere? La foto mette in discussione o conferma le tue idee precedenti?

W – Why (Perché):

Perché esiste questa situazione? Quali processi climatici contribuiscono (es. aumento delle temperature, scarsità d'acqua, innalzamento del livello del mare)? Perché accade? Quali impatti climatici e fallimenti dei sistemi hanno portato a questa situazione?

E – Empower (Responsabilizzare):

In che modo possiamo sentirci rafforzati? Come può la comprensione di questo problema farci sentire meno impotenti e più capaci di agire? Se ti consideri parte di una comunità, quale ruolo potresti avere? In che modo educazione, comunicazione e storytelling possono dare potere alle persone? La foto ispira speranza, solidarietà, creatività o senso di responsabilità? Come?

D – Do (Agire):

Cosa possiamo fare? Quali azioni o cambiamenti richiede questa immagine? Quali piccoli passi possiamo compiere nella vita quotidiana per ridurre l'impatto climatico o sostenere le comunità sfollate? Quale messaggio vorresti diffondere dopo aver visto questa immagine?

Per stimolare la discussione, gli insegnanti possono anche adottare le

TEACHER TALK TACTICS

di *Voice 21*.

<https://voice21.org/wp-content/uploads/2021/07/Teacher-talk-tactics-1.pdf>

Azione e disseminazione: il prodotto finale

Questa sezione è simile per entrambi gli approcci, sia con le foto personali che con le immagini web (vedi sotto)

Photovoice con immagini dal web

"Photovoice-inspired analysis"

Introduzione (10 min): riprendere il paragrafo iniziale con video introduttivo (Origini e filosofia).

Fase di selezione delle immagini (15-20 min): I partecipanti cercano e selezionano delle immagini/foto che sono significative, evocative, che suscitano in loro delle emozioni.

Istruzioni per i partecipanti: "Ricercate online 3-5 immagini che per te meglio rappresentano la migrazione indotta dal clima. Cercate immagini collegate a:

- Cambiamenti ambientali che costringono le persone a spostarsi
- Mezzi di sussistenza perduti (agricoltura, allevamento, pesca)
- Percorsi migratori
- Famiglie e comunità sfollate
- Insicurezza alimentare
- Adattamento e resilienza»

Suggerimenti per la ricerca di parole chiave:

- "climate migration"- migrazione climatica
- "drought displacement"- sfollamento causato dalla siccità
- "climate refugees"- rifugiati climatici
- "farming climate change"- cambiamento climatico e agricoltura
- "flood displacement"- sfollamento causato dalle inondazioni
- Luoghi specifici: "migrationsi climatiche in Etiopia", "siccità nel Sahel", etc.

Nota importante: Scegliere immagini da fonti giornalistiche, ONG o storie documentate (non social media casuali) per garantire autenticità. Una selezione è offerta nell'allegato.

<https://pixabay.com/>

<https://unsplash.com/>

Discussione (30-35 min)

ATTIVITA': ogni partecipante condivide le proprie sensazioni e considerazioni utilizzando 2–3 immagini seguendo le domande proposte dall'attività **SHOWED**:

S-See: See (Osservare):

Che cosa vedi nella foto? Spiega le ragioni della tua scelta: a che cosa ti fa pensare l'immagine? Quale ricordo, idea o esperienza personale ti richiama? Quali emozioni suscita (tristezza, speranza, preoccupazione, curiosità)? Quale dettaglio cattura per primo la tua attenzione e perché?

H-Happening (Che cosa sta accadendo):

What is really happening? What story does this pic tell about climate and migrations (e.g., drought, flooding, storms, deforestation, heatwaves)? What does it show about **migration** (movement, displacement, abandoned places, temporary shelters, resilience)?

O-Our understanding (La nostra riflessione):

In che modo questo tema è collegato alle nostre vite? Che cosa rende significativa questa immagine per te? Perché ti sei sentito/a coinvolto/a da questa foto? Che cosa ti aiuta a comprendere? L'immagine mette in discussione o conferma le tue idee precedenti?

W-Why (Perché):

Perché esiste questa situazione? Quali processi climatici contribuiscono a determinarla (ad es. aumento delle temperature, scarsità d'acqua, innalzamento del livello del mare)?

Perché accade? Quali impatti climatici e quali fallimenti dei sistemi hanno portato a questa situazione?

E-Empower (responsabilizzare):

In che modo possiamo sentirci più consapevoli e capaci di agire? Come può la comprensione di questo problema farci sentire meno impotenti e più responsabili? Se ti consideri parte di una comunità, quale ruolo potresti svolgere? In che modo educazione, comunicazione e narrazione possono dare forza alle persone? La foto ispira speranza, solidarietà, creatività o senso di responsabilità? In che modo?

D-Do (Agire):

Che cosa possiamo fare? Quali azioni o cambiamenti richiama questa immagine? Quali piccoli passi possiamo compiere nella vita quotidiana per ridurre l'impatto climatico o sostenere le comunità sfollate? Quale messaggio vorresti diffondere dopo aver visto questa immagine? Quali voci mancano in queste rappresentazioni?

Per guidare la discussione, il docente può adottare le carte/le tecniche proposte da

TEACHER TALK TACTICS

di Voice 21:

<https://voice21.org/wp-content/uploads/2021/07/Teacher-talk-tactics-1.pdf>

ATTIVITA' FINALI (10-20 min)

1. **CHALK-TALK thinking routine**

(materiali: cartellone bianco, colori oppure LIM)

1. **Introduzione di uno stimolo:** ogni gruppo seleziona una foto o un insieme di foto da incollare su un grande **foglio**; se si usa una **lavagna**, le immagini possono essere condivise e utilizzate come stimolo, oppure si può anche usare una frase stimolo correlata alla foto di cui si è discusso in precedenza, come:

-Siccità e scarsità: «raccolti falliti a causa di cinque anni di siccità».

-Inondazioni e sfollamento: «un/una adolescente costretto/a a lasciare casa dopo la terza alluvione di quest'anno».

-Migrazione urbana: «nessuno parla la tua lingua. Cosa vedi, senti e speri?»

-Resilienza climatica: «ricostruire la propria vita in una nuova comunità: speranze e paure».

2. **Scrittura silenziosa:** gli studenti rispondono allo stimolo scrivendo sul foglio/lavagna idee, sentimenti, emozioni, condividendo i primi pensieri e le domande che emergono. Possono collegare idee, trovare connessioni, spiegare relazioni usando frecce da fare con i **colori**. Possono muoversi attorno al tavolo del foglio in libertà...

3. **Costruzione della conversazione:** gli studenti leggono le risposte e possono aggiungere commenti scritti, domande, connessioni o approfondimenti ai pensieri dei compagni.

4. **Visualizzazione del pensiero:** uso di pennarelli di colori diversi, stelle per indicare accordo o punti interrogativi per segnalare confusione, rendendo il pensiero visibile e interattivo.

5. **Discussione guidata** dal docente (facoltativa): dopo la fase di scrittura silenziosa, l'insegnante può guidare una discussione per rivedere le risposte, chiarire idee errate e rendere più evidenti le connessioni.

2. Creare una narrazione (storytelling)

Collegare le immagini scelte (storytelling: si può scegliere il punto di vista del/della migrante). Gli studenti possono:

- raccontare la storia dietro le immagini (orale o scritta), scegliendo una prospettiva (punto di vista interno o esterno, qualcuno nella foto o dietro la foto);
- scrivere una poesia, un diario o anche un blog.

3. Collage digitale

I partecipanti creano un collage di 4–6 immagini, disponendole per raccontare una storia e presentare l'arco narrativo e le connessioni.

4. Scrittura delle didascalie

Usare le immagini della discussione iniziale. I partecipanti scrivono didascalie da una prospettiva immaginata in prima persona. Poi si discute di come l'inquadratura cambi il significato.

5. Condivisione e gallery walk

- **Opzione 1:** volontari leggono ad alta voce il proprio lavoro al gruppo.
 - **Opzione 2:** *silent gallery walk*: esposizione delle immagini con i testi dei partecipanti; gli altri camminano, leggono e lasciano feedback o commenti.
 - **Opzione 3:** utilizzo di Padlet.
-

PHOTOVOICE WORKSHEET – SHOWED Framework

Climate Change & Migrations



Name: _____ Date: _____

Photo Title or Description: _____

S – SEE (Vedere)

1. Cosa vedi nella foto?

(descrivi gli elementi visibili che ti hanno colpito: persone, oggetti, lo sfondo, l'ambiente, i colori.)

W – WHY (Perché)

2. Perché hai scelto questa foto?

(quali ricordi ti richiama? quali sensazioni hai provato?)

H – HAPPENING (cosa sta accadendo?)

3. Cosa sta realmente accadendo nella foto?

(descrivi la storia dietro alla foto che parla di cambiamenti climatici e migrazione.)

O – OUR UNDERSTANDING (la nostra riflessione)

4. Come si collega questa immagine alla tua vita? E alle tue esperienze?

(perché è significativa? Cosa ti ha coinvolto?)

W – WHY (perché)

5. Perché esiste questa situazione?

(Rifletti sui cambiamenti climatici, le relative questioni sociali del disastro...)

E – EMPOWER (responsabilizzare)

6. Come l'immagine ci responsabilizza?

Usa uno o più spunti per guidare la tua risposta:

(Quale forza o resilienza vedi? Come può l'educazione, la comunicazione o lo storytelling responsabilizzare? Quale ruolo puoi avere tu nella tua comunità?)

D – DO (agire)

7. What can we do?

(Think of individual actions, school/community actions, or needed policy changes.)

Attività opzionale

Scrivi un commento, una didascalia per la foto che hai scelto, che esprima al meglio il significato che ha per te.

ACTIVITY 4 PICTURES













